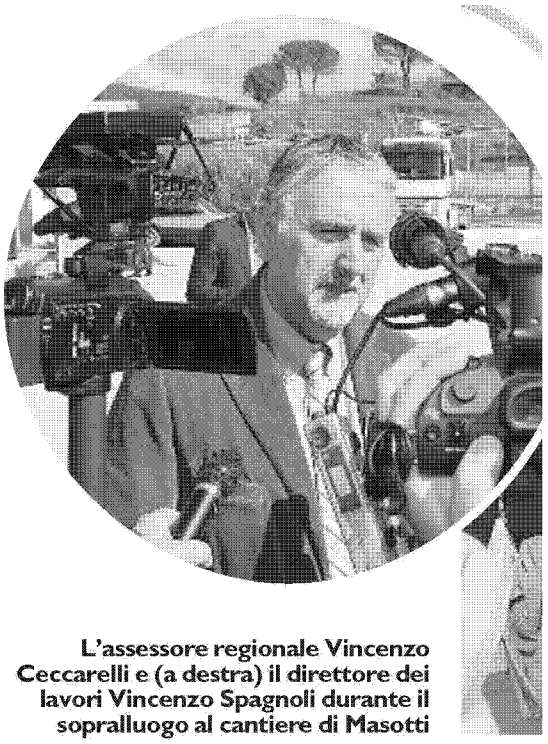
Raddoppio, in città binario unico L'assessore Ceccarelli conferma

Verranno proposte opere per il miglioramento della viabilità

UN'OPERA d'importanza storica, che tuttavia esclude 7 chilometri di raddoppio, come ha confermato ieri l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, proprio nel punto più critico per la viabilità, quello che riguarda la tratta da Pieve a Nievole, Montecatini fino a Pescia. «In attesa della fase di valutazione dell'impatto ambientale – ha detto Ceccarelli, che ieri mattina ha condotto un sopralluogo sul cantiere di Serravalle insieme al direttore degli investimenti di Rfi Aldo Isi ed al direttore dei lavori Vincenzo Spagnoli ed al consigliere regionale Marco Niccolai– sappiamo che il secondo lotto esclude i lavori per 7 chilometri per note criticità. Tuttavia Rfi si è rapportata in modo puntuale con la Regione ma anche con le amministrazioni proponendo una serie di opere che miglioreranno la viabilità. A seguito del mancato raddoppio saranno fatti lavori per la riqualificazione e l'ammodernamento delle stazioni in quel tratto senza penalizzare il servizio, al miglioramento del quale invece stiamo lavorando». Non si pensa solo al raddoppio però, che in tutto prevede una tratta di 13 chilometri, ma anche alla terza corsia per la quale l'assessore regionale ha anticipato che ci saranno importanti novità in conferenza di servizi, che è prevista per i prossimo 8 novembre. Intanto gli scavi per la galleria del Serravalle stanno andando avanti con i tempi previsti, malgrado la Ceprini Costruzioni abbia dovuto passare i turni di lavoro da 3 a 2 con una fascia dalle 8 alle 22, escludendo dunque le previste ore notturne in cantiere, per venire incontro alle esigenze di vivibilità delle famiglie residenti nei pressi del cantiere, in cui sono occupati circa 200 tecnici, ed oltre 100 mezzi d'opera. Nel frattempo si scaveranno 180 metri di galleria artificiale che si alterneranno con 1080 di cavità naturale ed infine altri 180 di artificiale e 200 di naturale. «A beneficiare maggiormente di questo intervento di raddoppio – ha detto Isi – sarà la regolarità del servizio, grazie anche alla eliminazione delle interferenze con il traffico stradale oggi rappresentate dai passaggi a livello. Un intervento tecnicamente complesso che procede nel rispetto dei tempi previsti». Il tratto in questione si sviluppa per circa 13 chilometri e il raddoppio sarà per la quasi totalità in affiancamento alla linea esistente. Gli interventi prevedono una nuova galleria nel comune di Serravalle Pistoiese, ponti sui torrenti Ombrone, Stella e Nievole e la galleria artificiale «La Terza«. Inoltre, la realizzazione di sottovia e cavalcavia permetterà l'eliminazione di nove passaggi a livello: cinque nel comune di Pistoia, due a Serravalle Pistoiese e due a Pieve a Nievole. «Si scava un metro alla volta – ha dtto Spagnoli – con il sistema tradizionale acquistando 8 metri alla volta a campo d'avanzamento. Per adesso non ci sono stati intoppi ed i lavori procedono regolarmente. I primi treni dunque dovrebbero passare dai nuovi binari nei primi mesi del 2020».

Arianna Fisicaro

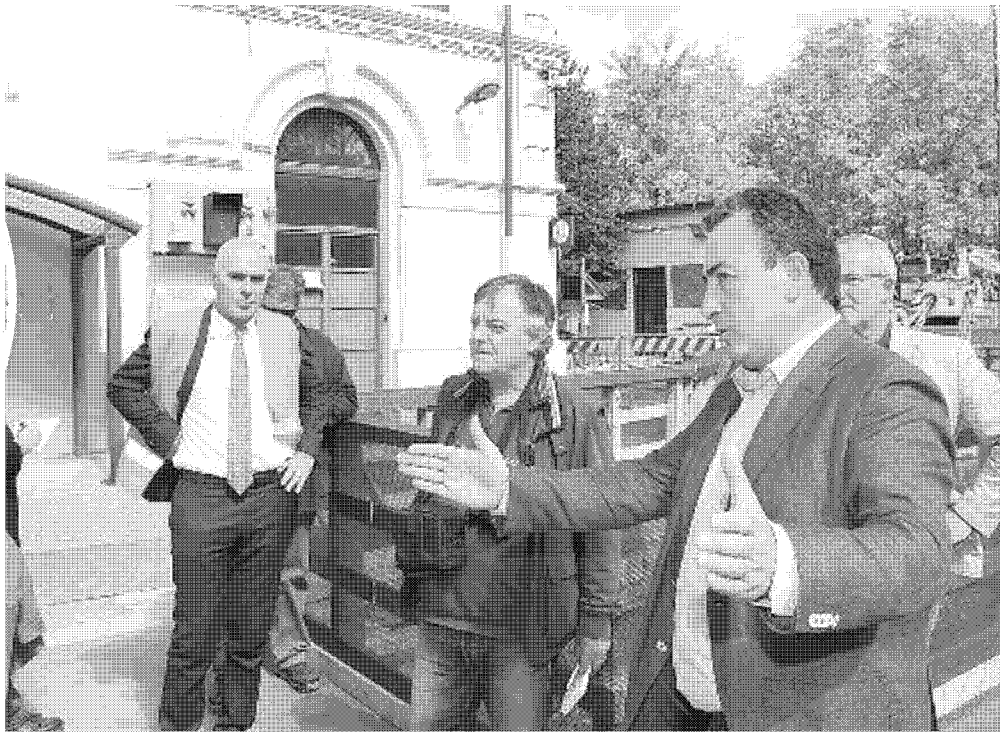
AUTOSTRADA A 3 CORSIE
La conferenza dei servizi è stata convocata per l'8 novembre



L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e (a destra) il direttore dei lavori Vincenzo Spagnoli durante il sopralluogo al cantiere di Masotti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
MONTECATINI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.